PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE DI AZIONI PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LA "GARANZIA PER I GIOVANI"

TRA

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

LA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI (C.I.A.)

ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI (A.G.I.A.)

PREMESSO CHE

- l'elevato tasso di disoccupazione, specialmente giovanile, determina una perdita di capitale umano, di competenze e di motivazioni che indebolisce il potenziale di crescita dell'economia italiana;

- esiste un progressivo disallineamento tra necessità espresse dalle imprese e le qualifiche che vengono prodotte dal sistema educativo e formativo;

- è indispensabile adottare, nel rispetto delle specificità regionali, strategie intersettoriali a livello nazionale e locale per sviluppare azioni mirate a favorire un maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni nei processi economici e sociali;

CONSIDERATO CHE

- il Governo intende realizzare un'operazione straordinaria verso i giovani che si fonda su una cooperazione tra tutti i livelli di governo, nonché tra le pubbliche amministrazioni, le imprese e le organizzazioni sociali e del terzo settore, per orientare l'inserimento lavorativo o il recupero formativo dei giovani, anche attraverso la promozione di iniziative innovative;

- il principio di responsabilità sociale d'impresa impone al mondo imprenditoriale uno sforzo straordinario per fronteggiare le difficoltà della società italiana provocate dalla lunga crisi economica di questi anni;

- è necessario ricorrere a tutti gli strumenti oggi esistenti e coinvolgere tutti gli operatori possibili per orientare e accompagnare verso la formazione o il lavoro la popolazione giovanile inattiva o disoccupata;

VISTO CHE

- la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2013, sull'istituzione di una "Garanzia per i giovani", richiede che "ogni Stato Membro assicuri ad ogni persona al di sotto dei 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale";

- il decreto legge n. 76 del 28 giugno 2013 - recante "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 99 del 9 agosto 2013 – è volto a migliorare l'occupabilità dei giovani e ad anticipare la "Garanzia per i giovani", attraverso nuove opportunità di lavoro e di formazione;

- l'art. 5 del citato decreto legge n. 76 del 28 giugno 2013, prevede "la stipula di convenzioni e accordi con istituzioni pubbliche, enti e associazioni privati per implementare e rafforzare, in una logica sinergica ed integrata, le diverse azioni";

TUTTO CIÒ PREMESSO VISTO E CONSIDERATO
si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1
(Obiettivo e finalità del Protocollo)

Obiettivo del presente protocollo è quello di definire un quadro di collaborazione finalizzato a coadiuvare l'azione del Governo, delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Piano nazionale per la "Garanzia per i giovani" al fine di promuovere l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale attraverso azioni volte a:

- sostenere gli strumenti e i percorsi di alternanza scuola-lavoro e università-lavoro;
- promuovere i percorsi finalizzati all'attestazione/certificazione delle competenze non formali e formali conseguite dai giovani nell'ambito di attività di tirocinio o apprendistato;
- realizzare iniziative di promozione e comunicazione a sostegno del Piano nazionale per la "Garanzia per i giovani", utilizzando a tal fine anche le sedi territoriali delle associazioni quali appositi luoghi di orientamento sul territorio;
- sviluppare previsioni a medio termine delle figure professionali richieste dalle imprese e dal mondo produttivo;
- valutare i risultati dei programmi e delle azioni previste dal Piano nazionale, proponendo, ove necessario, interventi correttivi;
- promuovere programmi di responsabilità sociale d'impresa orientati all'attivazione, alla formazione e all'occupazione delle giovani generazioni.

Art. 2
(Promozione e realizzazione di azioni specifiche)

La Confederazione Italiana Agricoltori (di seguito C.I.A.) e l'Associazione Giovani Imprenditori Agricoli (di seguito A.G.I.A.) si impegnano a collaborare per la realizzazione del Piano nazionale per la "Garanzia per i giovani", promuovendo l'informazione sulle misure in esso previste, sviluppando direttamente azioni specifiche e coinvolgendo i propri associati nelle attività che possono favorire l'avvicinamento e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si impegna ad attivare ogni utile iniziativa per l'effettiva implementazione del Piano nazionale per la "Garanzia per i giovani" volta a una migliore occupabilità dei giovani e al loro inserimento lavorativo.

Art. 3
(Azioni in materia di tirocini)

La C.I.A. e l'A.G.I.A. si impegnano a:

- istituire un elenco delle imprese disponibili ad ospitare tirocinanti;
- realizzare un numero significativo di tirocini presso le imprese associate;
- attestare le competenze acquisite, attraverso le strutture formative accreditate al sistema regionale di riferimento, laddove esistenti
- creare collegamenti tra il portale di clicklavoro e i principali siti del sistema C.I.A.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in uno spirito di piena collaborazione con gli altri livelli di Governo competenti, si impegna a condividere ogni iniziativa per promuovere il tirocinio quale strumento per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, in coerenza con quanto dettato dalla Commissione Europea con la Raccomandazione sui tirocini di qualità, anche al fine di attivare tale strumento nel settore dell'agricoltura tenendo conto della specificità delle aziende agricole.

Art. 4
(Azioni in materia di apprendistato)

La C.I.A. e l'A.G.I.A. si impegnano a:

- promuovere il ricorso all'apprendistato, presso le proprie associate, in base a quanto previsto dall'Accordo per la disciplina dell'apprendistato professionalizzante o di mestiere del settore agricolo del 30 luglio 2012, nell'ottica dell'innalzamento del capitale umano e dello sviluppo di talenti che possono contribuire a far crescere le imprese;
- implementare la qualità della formazione erogata dalle imprese;
- stipulare convenzioni territoriali per comparto produttivo in materia di formazione per aiutare le PMI che hanno maggiori difficoltà a erogarla;
- sostenere l'organizzazione e la realizzazione dei "Campionati nazionali e mondiali dei mestieri".

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel pieno rispetto delle competenze dei livelli istituzionali, si impegna a promuovere ogni azione utile per il rilancio dell'apprendistato nelle sue diverse tipologie come modalità prioritaria di prima occupazione per i giovani.

Art. 5
(Azioni in materia di autoimprenditorialità)

Le parti firmatarie del presente Accordo si impegnano a valutare e promuovere eventuali successive azioni che, nell'ambito della Garanzia per i Giovani, saranno indicate per il sostegno e finanziamento dell'autoimprenditorialità.

Art. 6
(Gruppo di coordinamento)

Le Parti firmatarie del presente protocollo si impegnano a costituire un Gruppo di coordinamento finalizzato a mettere in campo le azioni e le iniziative previste nell'ambito del presente protocollo.

Il Gruppo, in particolare, attraverso l'azione congiunta di tutte le parti firmatarie:

- monitora l'avanzamento delle iniziative e delle attività previste dal Protocollo;
- coordina le iniziative di comunicazione riferite al Protocollo, con particolare riguardo ai rapporti tra i diversi attori coinvolti ai vari livelli.

Art. 7
(Informazione e diffusione del Protocollo di intesa)

Le Parti si impegnano a predisporre all'interno dei rispettivi canali di comunicazione, appositi spazi per presentare le finalità del presente Protocollo.
La C.I.A. e l'A.G.I.A. firmatarie del presente protocollo si impegnano a condividere e realizzare attività di comunicazione e di sensibilizzazione volte alla diffusione del Piano nazionale per la "Garanzia per i giovani", in coerenza con le relative azioni di comunicazione.

Art. 8
(Disposizioni finali)

Per l'espletamento dell'attività oggetto del Protocollo, nessun onere grava sui bilanci del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, 22 aprile 2014

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

_____

Presidente Confederazione Italiana Agricoltori
Secondo Scanavino

_____

Presidente Associazione Giovani Imprenditori Agricoli
Luca Brunelli

_____